

# Se batte un 'cuore verde'

In rampa di lancio l'attività (apolitica) della Fondazione Verzasca

Sono i fatti, quelli che contano nella Fondazione Verzasca, organo prettamente tecnico (e rigorosamente apolitico) nato da una costola e per volontà dell'Associazione dei Comuni della Valle Verzasca. Fatti e progetti come quello di riordino degli archivi locali (in valle sono 19), già avviato e attualmente stazionato a Brione Verzasca, dove il Servizio archivi locali del Decs sta appunto analizzando le carte comunali. Ma non è che un esempio, questo, estrapolato dal "bouquet" di intenzioni della Fondazione, i cui scopi principali sono promuovere e valorizzare lo straordinario patrimonio verzaschese, assumendosi compiti di sviluppo che i Comuni non sono strutturalmente in grado di portare avanti. *laRegioneTicino* ne ha parlato con Lorenzo Sonognini, vicepresidente del consiglio di Fondazione, Saverio Foletta (segretario) e Alan Matasci (membro).

«È fondamentale chiarire che la Fondazione non ha nulla a che fare con la politica, e neppure è un malcelato tentativo di tornare a parlare di aggregazioni. Si tratta di un or-

## Un patrimonio archivistico da salvare

È prevista entro fine gennaio 2008, la conclusione del progetto di riordino degli archivi locali. Quelli presenti in valle sono complessivamente 19. Con il loro rilievo, come leggiamo in una nota di presentazione del progetto, "si vuole disporre di una 'fotografia' dell'archivio e del suo potenziale informativo, che consiste nella catalogazione della sostanza archivistica con distinzione tra tipologia (pergamene, carte sciolte, registri, planimetrie, ecc.) ed età (secolo), e nella stima della quantità di documenti (in metri lineari)". Inoltre, "il rilievo fornirà i dati necessari per eventual-

mente migliorare le condizioni di conservazione degli archivi e per calcolare l'onere di un loro eventuale accurato riordino". Sarà più che benvenuto l'aiuto della popolazione della Verzasca e di quella del Piano, invitata a spulciare nei propri archivi e a segnalare (allo 091/746 10 72 o a [info@fondazioneverzasca.ch](mailto:info@fondazioneverzasca.ch)) la presenza di documenti ritenuti meritevoli di attenzione. Il progetto gode del patrocinio del Decs e dell'Associazione Museo Valle Verzasca, e ha ottenuto l'approvazione della Curia vescovile di Lugano, dell'Archivio diocesano e dell'Alleanza patriziale ticinese.

gano la cui costituzione è stata votata dall'Associazione dei Comuni della Verzasca nel dicembre dell'anno scorso. Nell'Associazione dei Comuni la Fondazione ha dunque il suo referente politico, che le ha conferito un mandato puramente tecnico». La puntualizzazione di Sonognini è basilare per inquadrare il ruolo della Fondazione, al di là di ogni speculazione. «Tecnica-mente - continua il vicepresidente - ci siamo dati la qualifica di "Agenzia di sviluppo territoriale", e su questa base puntiamo all'adozione del

Concetto territoriale della Valle Verzasca (la cui scheda di Piano direttore cantonale è già cresciuta in giudicato) tramite la concretizzazione di tutta una serie di progetti per la valorizzazione e il recupero paesaggistico, sotto il 'label' "Valle Verzasca cuore verde del Ticino"».

La prima mossa, informa Foletta, «è stata un contatto approfondito con enti e associazioni (anche di categoria, come cacciatori e pescatori) presenti in Verzasca e al Piano, con Patriziati e Parrocchie, allo scopo di farsi conoscere, e

per capire quali sinergie sarà possibile far nascere fra tutti gli attori in gioco. L'obiettivo è sviluppare un coordinamento in cui rientri un partner importantissimo come il Cantone (i cui servizi pure sono stati contattati)». Incontri e raccolta di informazioni, aggiunge Matasci, sono appena conclusi. «Ora possiamo lavorare su una "mappa di progetto" - derivante per due terzi dal Concetto territoriale, e per un terzo dalle suggestioni nate proprio durante gli incontri stessi - in cui le varie iniziative sono fra loro interconnesse. Si tratta di



Brione Verzasca, una delle perle della valle

## Le persone

Gli uomini che reggono le sorti della Fondazione Verzasca sono Raffaele Scolari (presidente), Lorenzo Sonognini (vice), Saverio Foletta (segretario), Alessandro Gamboni (cassiere), e i membri del consiglio di Fondazione Alan Matasci, Fabio Badasci (sindaco di Frasco e granconsigliere) e Michele Tognola (direttore dell'Ente turistico di Tenero e Valle Verzasca). Nel comitato esecutivo siedono Scolari, Sonognini, Matasci e Gamboni.

d.mar.

# Il 'turbolento' sole in mostra al Centro Coop di Tenero

Inaugurata ieri un'esposizione didattica interattiva per conoscere i segreti di questa stella

Sole e Terra, due corpi celesti distanti fra loro 150 milioni di chilometri. Una stella e un pianeta che il Centro Coop di Tenero ha voluto avvicinare al pubblico attraverso una mostra interattiva inaugurata ieri, negli spazi del punto vendita, e che si protrarrà fino al 22 settembre.

"Scopri il Sole" (questo il titolo dell'esposizione a carattere scientifico-divulgativo) è nata dalla collaborazione fra Coop, la Specola solare di Locarno, l'Istituto Ricerche solari di Locarno (Irsol) ed il Centro Stefano Franscini, del Politecnico federale di Zurigo. In occasione dell'Anno eliofisico internazionale, programma ufficiale delle Nazioni Unite per il 2007, il Centro di Tenero ha pensato di offrire al pubblico questa interessante iniziativa legata al tema. Ognuno potrà così farsi un'idea dei meccanismi fisici che regolano la Terra, il Sole e il sistema solare in generale



I promotori dell'iniziativa

senza, forzatamente, essere un super esperto di astronomia.

«La mostra - ha spiegato Andrea Lovaldi, responsabile del Centro di Tenero - grazie al sostegno dei due importanti istituti di ricerca astrofisica ticinesi metterà a disposizione degli strumenti

che renderanno la visita, appositamente concepita per il pubblico obiettivo (o le scolaresche), un'attività all'insegna della scoperta e della sperimentazione. Chiunque potrà estrapolare informazioni dai pannelli espositivi, vedere un film in 3 dimensioni, cimentarsi con giochi interattivi (testando il significato di campi magnetici, prismi, dischi, onde, ecc.). Oltre a ciò, ogni sabato compreso, nel periodo della mostra saranno a disposizione degli animatori del Centro astronomico del Locarnese, i quali forniranno maggiori ragguagli a chi ne farà richiesta. Tempo permettendo, i più appassionati della materia potranno osservare il sole con questi scienziati e con strumentazioni adatte direttamente dalla terrazza del Centro Coop».

La mostra aiuta dunque a fare un po' di luce su questa gigantesca sfera gassosa e sulla complessa e turbolenta atmosfera che la avvolge. E testimonia,

nel contempo, come lo spazio Coop non sia finalizzato unicamente alla vendita commerciale ma punti, in collaborazione con enti e associazioni attivi nella regione, a creare un luogo di incontro e di promozione di eventi.

## Fornire una traccia

A detta di Michele Bianda, ricercatore dell'Irsol, l'esposizione, pur trattando di un argomento complesso, ha il grande pregio di fornire una traccia per capire i meccanismi che regolano questa scienza, mettendo a disposizione della gente gli elementi che aiutano ad entrare in questo mondo affascinante. «Essa non rappresenta una cattedrale nel deserto proprio perché è situata nelle immediate vicinanze di due istituti (Specola e Irsol) che danno il loro contributo allo sviluppo del pensiero scientifico». Come detto alla riuscita dell'evento

partecipa anche il Centro Stefano Franscini del Monte Verità. La sede congressuale del Politecnico ospiterà, mercoledì 19 settembre, dalle 20.30, una conferenza pubblica del professor Egidio Landi Degl'Innocenti su "Influenze astronomiche sul clima terrestre". La stessa (partecipazione su iscrizione, telefonando allo 091 785 40 55) sarà seguita da una tavola rotonda moderata da Marco Cagnotti (giornalista scientifico), con protagonisti, oltre a Degl'Innocenti, Paolo Ambrosetti (di MeteoSvizzera) e Franco Romerio (economista specializzato in problemi energetici). Infine alle 23, nel parco del Monte Verità, vi sarà un'osservazione notturna delle costellazioni in compagnia di Sergio Cortesi (direttore della Specola) e Stefano Sposetti (astronomo).

La mostra allestita al Centro Coop, dopo il 22 settembre, sarà trasferita a Torino e, in seguito, a Parigi. d.l.

## Confine, rinvenuti resti umani sul ghiacciaio del Monte Rosa, forse un alpinista morto 50 anni fa

Macabro ritrovamento ad un centinaio di metri sopra il rifugio Belvedere, sul ghiacciaio del Monte Rosa, venerdì sera. Una escursionista, percorrendo la traccia battuta, avrebbe infatti individuato un osso umano. La segnalazione è giunta al Soccorso alpino di Macugnaga intorno alle 19. Il giorno seguente, gli uomini del soccorso, i Carabinieri di Macugnaga e Verbania, e alcuni membri del Soccorso nazionale, sono arrivati sul ghiacciaio per rintracciare gli altri resti. Sono stati ritrovati brandelli di vestiti, la soletta di una scarpa ed un moschettone. Proprio il ritrovamento di alcune parti del materiale avrebbe permesso di scoprire che il corpo sarebbe rimasto imprigionato nel ghiacciaio almeno per 50 anni. I materiali analizzati, infatti risalirebbero ad una data ancora da precisare, riconducibile ad un lasso di tempo tra gli anni '45 e '60. Sul caso, però, ad oggi, viene mantenuto stretto riserbo. a.p.

## GpAscona, successo di adesioni alla festa del Velo club Locarno

Ha riscosso un grande successo di adesioni il GpAscona, promosso dal Velo club Locarno sabato scorso, nell'area dell'ex aerodromo del Borgo (per quel che riguardava la gara in linea) e sulla pista in asfalto, per quanto concerneva, invece, la gimcana. Sfide valevoli per le categorie "scolari Ticino", con classifica unica, che mirano ad avvicinare i giovani allo sport della bicicletta.

Questi i vincitori delle varie categorie: under 15, Samuele Cariboni, Vc Bellinzona; under 13, Guido Bassi, Vc Arbedo Castione; under 11, Luca Righetti, Vc Tre Valli Biasca; non tesserati, Alfio Bergonzoli, Vc Bellinzona. Gli organizzatori, grazie a questo evento, sono riusciti nel loro intento di convincere alcuni ragazzi a cimentarsi con questo sport, duro ma affascinante, che è il ciclismo. Un ringraziamento particolare va alle autorità asconesi, al Patri-

ziato, alla Polizia comunale e all'Associazione manifestazioni Ascona per il loro fattivo sostegno.

La scorsa settimana, intanto, il sodalizio locarnese ha distribuito, nei ristoranti della nostra regione, la nuova pubblicazione sociale. L'opuscolo, illustrato con le foto dei protagonisti della stagione 2007 (in particolare dei campioncini cresciuti nel vivaio) e dei corridori ticinesi (e no) protagonisti nelle varie competizioni, riporta come sempre interessanti contributi di specialisti di ciclismo, medici sportivi, ex corridori e allenatori. La pubblicazione è anche l'occasione per presentare e ricordare i successi e le emozioni che il Velo club ha regalato e per ringraziare tutti quegli sponsor che rendono possibile organizzare manifestazioni come quella asconese.

## A Dumenza la Festa della montagna

L'Ente turistico del Gambarogno, d'intesa con quello del Malcantone e con la Comunità montana Valli del Luinese, organizza domenica prossima, 16 settembre, la 22esima edizione della Festa della Montagna italo-svizzera. La stessa avrà luogo a Dumenza (Italia). Il ritrovo è previsto alle 8.15, alla Posta di Magadino; si partirà poi a piedi alla scoperta di segreti e tesori della Val Dumentina. A mezzogiorno vi sarà il pranzo, seguito da degustazioni varie. Iscrizioni allo 091 795 18 66 entro venerdì prossimo.

## Espresso

### Filarmonica verzaschese al via

Archiviata l'estate 2007, contraddistinta dai vari concerti e da una breve vacanza, riprendono le prove settimanali della Filarmonica verzaschese nella sala ubicata alla vecchia centrale di Tenero. I responsabili del gruppo ricordano ai giovani - e anche ai meno giovani - che è ancora possibile, fino alla fine di settembre, l'iscrizione alla scuola di musica che inizierà il prossimo ottobre. Gli interessati sono invitati a rivolgersi al responsabile Alfio Dagani (telefono 079 394 97 68), oppure possono presentarsi direttamente in sala prove il lunedì sera alle 20.

### Concerto a Cavigliano

La trentenne e blasonata Orchestra del Liechtenstein-Werdenberg torna nella nostra regione per due nuovi concerti. Gli appuntamenti sono per sabato 15 settembre, alle 20, nella Chiesa di Santa Maria

della Misericordia, al Collegio Papio di Ascona e per domenica 16 settembre, stavolta alle 10.30, nella chiesa parrocchiale di Cavigliano, dove la formazione già si è esibita in passato. Entrambi i concerti sono ad entrata gratuita. L'orchestra proporrà al pubblico opere dei fratelli Joseph e Johann Michael Haydn e di Carl Maria Weber. Nei panni di solista si calerà il giovane percussionista Maximilian Näscher, uno dei tanti talenti ai quali il gruppo musicale del Principato offre la possibilità di esprimersi e di farsi conoscere dal grande pubblico. Da ammirare con attenzione anche l'esibizione di Eckhard Kopetzki, impegnato in un concerto per marimba ed archi.

### Vivere con adolescenti

Come prepararsi a vivere con figli adolescenti? Sarà questo il tema della serata pubblica in programma venerdì 14 settembre, alle 20, nella sala dell'Elisario di Mi-

nusio. Interverranno i coniugi Saillen, psico pedagogista lei, consulente familiare lui, che porteranno utili consigli alla crescita e all'educazione dei propri figli. La conferenza (entrata libera) è promossa dal Consultorio di terapia sociale e cristiana Delta.

### Laboratorio del gusto

Il Museo regionale di Intragna ospiterà sabato prossimo, alle 16, un laboratorio del gusto dedicato al pane. Saranno illustrati i diversi tipi di pane e chiarite le caratteristiche visive, olfattive e organolettiche di questo importante alimento. Alain Philippona, panettiere di Berzona ed esperto della scuola professionale, si soffermerà sulla produzione artigianale, la cottura, la lievitazione, ed altri interessanti aspetti. Si potranno in seguito gustare specialità appena sfornate.

## Locarno: 1,38 milioni di franchi per importanti migliorie idriche

Il Municipio di Locarno chiede lo stanziamento di un milione e 385 mila franchi per migliorie idriche in alcune zone del comprensorio cittadino e l'acquisto di apparecchi di lettura a distanza. In particolare, nell'ambito dei previsti lavori d'incanalamento dei riali a Solduno, l'Esecutivo ritiene necessario sistemare pure l'obsoleta rete di distribuzione dell'acqua. Le attuali condutture in ghisa grigia e giunti piombati risalgono agli anni '20 e '30 del secolo scorso, sono fragili e dispongono di modeste capacità di erogazione, tant'è che non sono capaci di fornire l'acqua necessaria, a norma di prescrizione, per la lotta agli incendi. I lavori (nelle vie Vallemaggia, Bastoria, San Martino e alle Vigne) per un investimento di 510 mila franchi, inizieranno in autunno.

Le altre opere riguardano il potenziamento e la sistemazione della rete lungo Via Zoppi (295 mila franchi); la sistemazione della rete a Riazino (380 mila franchi); e l'acquisto di moduli radio per la lettura a distanza dei contatori dell'acqua (200 mila franchi). I primi apparecchi sono già stati installati e l'esperienza è stata positiva. L'obiettivo è di installarne inizialmente un migliaio. Ogni apparecchio costa 205 franchi e la sua durata è di 12-15 anni.